

## INCONTRO COMITATO DI INDIRIZZO DEL CORSO DI STUDIO L-19 17/10/2022

Il giorno 17 Ottobre 2022, alle ore 10.00, a seguito di invito del Presidente del Corso di Studio, Prof.ssa Immacolata Messuri, si riunisce in modalità telematica il Comitato di indirizzo del CdS L-19, con il seguente odg:

1. Comunicazioni;
2. Primi dati emersi dal questionario compilato dal Comitato;
3. Confronto in relazione alla compilazione del questionario;
4. Varie ed eventuali.

Per IUL hanno preso parte all'incontro la Prof.ssa Immacolata Messuri, la Dott.ssa Lara Balleri e la Dott.ssa Debora Tringali come docente L-19.

È assente giustificata la Sig.ra Sara Dante. Risultano assenti la Dott.ssa Francesca Gennai (Coccinella Coop), il Dott. Giovanni Ielo (Scuola Agazzi) e la Dott.ssa Pamela Giorgi, docente rappresentante della L-19, in seno alla Commissione Paritetica.

Partecipano in qualità di membri del Comitato di indirizzo:

- Dott.ssa Farnaz Farahi, docente rappresentante della L-19, in seno alla Commissione Paritetica
- Sig.ra Mara Gatto (membro del GGQ in rappresentanza della parte studentesca)
- Dott.ssa Immacolata Bruzzese – FISM regione Calabria
- Dott.ssa Claudia Calafati – CO&SO
- Dott. Daniele Chitti – Gruppo nazionale Nidi e Infanzia
- Dott.ssa Valentina Ghelardi - insegnante di scuola dell'infanzia e componente del gruppo di lavoro del Centro Risorse educative e didattiche (CRED), zona pisana
- Dott.ssa Elena Palma Silvestri – La Rada
- Dott.ssa Sura Spagnoli – ARCA Cooperativa sociale
- Dott.ssa Simona Taraschi – CGM Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale Gino Mattarelli

Presiede l'incontro la Prof.ssa Immacolata Messuri; segretario verbalizzante è la Dott.ssa Lara Balleri.

### *1. Comunicazioni*

La Prof.ssa Immacolata Messuri ha dato il benvenuto e ringraziato i presenti per la partecipazione all'iniziativa del questionario, che ha riguardato la fase precedente l'odierno incontro.

Ha ribadito gli obiettivi di azione del Comitato di indirizzo e indicato di voler dare concretezza ai feedback ricevuti da parte dei membri; ha presentato ai rappresentanti delle parti sociali, già membri del Comitato di indirizzo, coloro che vi fanno parte in qualità di rappresentanti di organi di qualità di Ateneo: viene presentata la Dott.ssa Farnaz Farahi, in rappresentanza del GGQ, la Dott.ssa Pamela Giorgi, in rappresentanza della Commissione Paritetica, le Sig.ra Mara Gatto, membro del GGQ, e la Sig.ra Sara Dante, membro della Commissione Paritetica in rappresentanza della parte studentesca.

La Prof.ssa Messuri ha comunicato di aver presentato l'attività del Comitato di indirizzo in occasione del Consiglio della L-19 all'attenzione di tutti i docenti, dei quali ha sollecitato la partecipazione; fa un'ultima considerazione sull'importanza di operare sinergicamente e nei tempi prima di lasciare la parola alla Dott.ssa Lara Balleri.

## *2. Primi dati emersi dal questionario compilato dal Comitato;*

La Dott.ssa Balleri prende la parola per ripercorrere gli obiettivi dell'attività del Comitato sui quali era stato strutturato il questionario, ovvero:

Figura professionale e mercato del lavoro;

- Offerta formativa del CdS;
- Metodologia di studio, apprendimento e verifica;
- Tirocinio;
- Ufficio Placement;
- Riflessioni di carattere generale.

La Dott.ssa Balleri entra nel merito del primo punto presentando alcune risposte del questionario che evidenziano la competitività della figura dell'educatore professionale, confermata anche dalla richiesta di nuovi professionisti, in risposta alle azioni per il potenziamento dei servizi d'istruzione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che pare arriveranno a generare una richiesta di educatori pari a 42.000 unità, stando alle simulazioni di alcuni docenti dell'Università Cattolica di Milano.

Sono quindi presentati alcuni risultati del questionario, dai quali emerge come i rispondenti ritengano necessario rivedere o implementare il piano di studi della L19 per come hanno potuto analizzarlo in precedenza, attraverso i materiali loro forniti sull'a.a. 2021-2021 tramite mail, affinché risponda adeguatamente alla figura professionale della quale il mercato necessita; i loro feedback sono mostrati in forma raggruppata in tre diverse aree (area gestionale e amministrativa; area psicologica, pedagogica, sociologica; area culturale), fermo restando che si tratta di una categorizzazione utile a facilitare il confronto, che nulla ha a che fare con la parcellizzazione di un'offerta formativa e che anzi considera valori imprescindibili sia la sinergia tra gli insegnamenti e i docenti sia l'interdisciplinarietà attraverso cui si costruiscono le capacità degli studenti.

- Area A: Normativa e organizzazione dei servizi, Gestione manageriale e progettazione dei servizi, Metodologie di documentazione, Creazione, monitoraggio e gestione dei progetti, Abilità di tipo amministrativo e tecnico-gestionale, Conoscenze informatiche
- Area B: Pedagogia della famiglia, Comunicazione (essere in grado di accogliere il bambino e la famiglia nella loro unicità e di condurre un colloquio con il genitore), Metodologie di osservazione dei bambini, del contesto, della famiglia (saper leggere le dinamiche di gruppo, osservare attivamente, riconoscere le competenze), Etnoantropologia, Bisogni Educativi Speciali, Neuroscienze
- Area C: Conoscenze multimediali, Lingua italiana e scrittura, Narrazioni per l'infanzia, Musica, Scienze

Si invitano i presenti a intervenire, commentando e/o implementando quanto presentato per consentire di disporre, per le prossime fasi operative, di una serie di Aree da tutti considerate esaustive e adeguate a fotografare la realtà della professione dell'educatore.

### 3. Confronto in relazione alla compilazione del questionario;

Interviene il Dott. Daniele Chitti per sottolineare come il percorso formativo da solo non possa fornire tutto ciò di cui necessita un professionista e che l'esperienza sul campo sia per questo fondamentale; è lieto di rilevare presente nell'offerta della L19 una formazione su strategie e strumenti per affrontare la vita quotidiana nei servizi per l'infanzia, elemento non comune a molte facoltà, quindi, integra ai dettagli presentati nel precedente elenco:

- l'esigenza di considerare e far comprendere come i servizi educativi siano da considerare all'interno di una rete di carattere istituzionale, relazionale e culturale;
- la rilevanza degli aspetti relazionali (nel gruppo, con la famiglia, con professionalità diverse dalla propria);
- le abilità dell'educatore che gli permettono di avere una consapevolezza più ampia delle attività nel servizio (es. saper leggere un bilancio);
- promuovere una cultura dei servizi a partire anche dall'esperienza del tirocinio, che in sole 72 ore non può costituire un'esperienza formativa sufficiente.

La Dott.ssa Balleri riprende brevemente i diversi punti poi si sofferma sull'elemento tirocinio per riferire ai presenti che i risultati del questionario nel fotografare il sentire dei rispondenti hanno sollecitato un'implementazione delle ore di tirocinio e degli scambi tra Ateneo ed enti ospitanti di tirocinio, aspetti fondamentali che troveranno maggiore spazio negli incontri successivi.

Interviene la Dott.ssa Debora Tringali che sottolinea l'importanza della rete territoriale e di presentare nell'offerta formativa insegnamenti e possibilità di tirocinio che possano mostrare le molte aree occupazionali del profilo in uscita dalla L19 (es. carcere, ospedali) e formare gli studenti sulle specifiche che questi implicano in termini di comunicazione, relazione e azione; sottolinea a questo proposito anche l'utilità del ciclo di webinar al quale sta lavorando su richiesta della Prof.ssa Messuri.

Interviene la Dott.ssa Immacolata Bruzzese che sottolinea l'adeguatezza dell'offerta formativa della L19 IUL, a patto che siano fatte le integrazioni emerse e riepilogate nell'odierno incontro, rispetto alla figura professionale di educatore che intenda inserirsi nei servizi dedicati all'infanzia; sottolinea come si vada così a formare una figura professionale molto richiesta nel mercato del lavoro, specie per via dei titoli vincolanti per operare ai nidi dell'infanzia.

Prosegue indicando che la magistrale LM-57 apre a molti sbocchi sul mercato, anche se poco rispondenti alla figura più orientata all'infanzia, come prevede la L-19 IUL; la possibilità di prevedere un percorso di laurea magistrale come quello della LM-50 (Programmazione e Gestione dei servizi educativi) pare sconsigliabile, dal momento in cui al ruolo di coordinatore continuano a poter ambire diverse tipologie di professionisti, senza particolari restrizioni al riguardo né preferenze circa i laureati LM-50.

Prende la parola la Prof.ssa Immacolata Messuri che ribadisce il proprio impegno formale rispetto alla possibilità di rendere concrete queste prospettive, grazie anche alla collaborazione dei vertici di Ateneo che considera alleati che possono accedere ai tavoli istituzionali nei quali far valere determinate istanze; nello specifico, immagina si possano configurare degli spazi formativi flessibili in integrazione a quelli formali e chiede la collaborazione dei membri del Comitato che potranno attivamente costituire con la propria esperienza e professionalità dei tasselli di questa formazione.

I presenti sono quindi invitati dalla Dott.ssa Balleri a individuare l'area di preferenza tra le tre indicate indicando quella in cui maggiormente riterrebbero di poter spendere le proprie competenze; i risultati sono raccolti grazie al sondaggio creato su Mentimeter richiamabile attraverso il QR-code condiviso e sono incorporati all'interno dell'Allegato A "Slide Comitato di indirizzo 17-10-2022".

Si condividono i risultati che riguardano l'aggiornamento professionale e che raccolgono il favore di tutti gli intervistati circa la possibilità di attivare specifiche convenzioni che prevedano agevolazioni economiche (scontistiche) sulle iscrizioni; questo elemento favorirebbe l'aggiornamento professionale di coloro che operano all'interno dei servizi. Si riportano inoltre i feedback dei rispondenti circa l'ufficio placement la cui attività è considerata decisamente importante e che segnalano che la maggioranza potrebbe decidere di rivolgersi all'ufficio placement per eventuali esigenze di personale.

L'incontro si conclude con la comunicazione dei materiali che le parti sociali riceveranno tramite mail:

- verbale dell'incontro odierno;
- un estratto dei risultati dell'indagine interna al Comitato;
- link drive (all'interno ci sarà una cartella per ogni Area);
- convocazione per l'incontro successivo.

#### 4) *Varie ed eventuali*

Non ci sono varie ed eventuali di cui discutere.

Ascoltati tutti i partecipanti e recepiti i loro suggerimenti e le loro indicazioni, la seduta si è conclusa alle ore 10:59.

Il Comitato di indirizzo si riunirà in modalità telematica il giorno 22 Novembre 2022 ore 14.00.

A integrazione del seguente verbale si deposita il file proiettato durante l'odierno incontro, che sarà inviato ai partecipanti e agli assenti, denominato "Allegato A - Slide Comitato di indirizzo 17-10-2022".

f.to Il Presidente  
*Prof.ssa Immacolata Messuri*

f.to il segretario verbalizzante  
*Dott.ssa Lara Balleri*